

LAKE COMO FESTIVAL Presentato ieri a Milano il cartellone estivo di cinque concerti sul Lario a partire dal 17 agosto

Invasione di musica nelle ville sul lago

Da Varenna a Menaggio un viaggio sonoro che parte dalla musica da camera e arriva a Piazzolla

Proporre, nelle serate estive, musica da camera in piccoli ambienti chiamando artisti di fama alle prese con un repertorio insolito. Aprire al pubblico anche ville del Lario non sempre visitabili permettendo di ammirarle anche gli interni, i giardini, i segreti. Attirare chi abita sul lago ma anche i turisti, italiani e stranieri, che le nostre zone richiamano. Pensa già in grande Floraleda Sacchi, direttore artistico del *Lake Como Festival*, organizzato dall'associazione Amadeus Arte e patrocinato dalla Regione Lombardia, presentato ieri a Milano: cinque concerti, dal 17 agosto, che interesseranno altrettanti luoghi storici di entrambi i rami: Villa Cipressi a Varenna, il Grand Hotel Victoria di Menaggio, la Cappella di Villa Melzi a Bellagio, Villa Monastero, ancora a Varenna, e, infine, Villa Mylius Vigoni a Loveno. «Abbiamo cercato di rendere il più possibile differenziata e originale l'offerta musicale - ha spiegato la Sacchi - includendo strumenti non sempre presenti sulla scena concertistica classica e cercando di includere sempre autori italiani o partiture ispirate al nostro paese se non composte nei luoghi stessi della manifestazione: intendiamo valorizzare la cultura locale per i turisti permettendo anche ai residenti di riscoprire una parte del loro territorio». Anche la scelta delle pic-



Floraleda Sacchi all'arpa chiuderà la rassegna con il suo Amadeus Duo insieme al flautista Claudio Ferrarini

cole formazioni è stata effettuata nel rispetto dei luoghi. Gli eventi verranno registrati e saranno disponibili in podcast sul sito Internet della rassegna e c'è già un interessamento della Radio Vaticana per trasmetterli integralmente. Insolito l'ensemble che inaugurerà il fe-

stival il 17 agosto a Villa Cipressi. Il Trio Cardoso, composto solo da chitarristi, proporrà *Un viaggio Italia - Argentina* che partirà dal nostro Antonio Vivaldi per arrivare dall'altro lato del globo, qualche secolo dopo, con Astor Piazzolla. Ci saranno anche gli inediti di

Felix Mendelssohn nelle *Piano rarities* di Roberto Prosseda, all'Hotel Victoria di Menaggio il primo settembre: una riscoperta che ha suscitato il plauso della critica specializzata quando sono stati pubblicati, dalla prestigiosa Decca, l'anno scorso. Inoltre brani minori

di Rossini e riscoperte di Antonio Salieri e Roffredo Caetani. Nella Cappella di Villa Melzi, l'8 settembre, un altro connubio insolito, quello che vedrà protagonisti il violino di Gabriele Pieranunzi e il violoncello di Shana Downes. Una serata ricca di rarità per questo tipo di duo, firmate da Kodaly, Toch, Ravel e Paganini. Parlando di quest'ultimo, se era celebre per essere inarrivabile all'archetto, era anche un virtuoso chitarrista e allo strumento dedicò numerose opere. *Paganini e dintorni* è la scelta di Silvano e Aldo Minella, a Villa Monastero di Varenna il 14 settembre.

Docente di violino al Conservatorio di Milano, il primo, con una carriera ricca di concerti e incisioni con il suo Albani 1695, virtuoso lodato da Segovia il fratello. Chiuderà questa prima edizione di un festival che punta al raddoppio già dal prossimo anno portando a dieci il numero di concerti, l'Amadeus Duo della stessa Floraleda Sacchi all'arpa assieme al flautista Claudio Ferrarini, a Villa Mylius Vigoni di Loveno per *Una notte all'opera* il 22 settembre. I concerti avranno un biglietto a 15 euro comprensivo di un aperitivo in villa per il pubblico. Sarà possibile prenotare e avere aggiornamenti in tempo reale dal sito www.lakecomofestival.com.

Alessio Brunialti

FESTIVAL CAV(E)A

Di scena «Sesso e amore» con la Crippa e Alberoni

PUSIANO Una coppia davvero inconsueta salirà questa sera, alle 21.30, sul palcoscenico del Pusiano Cav(e)a Festival. Per il secondo appuntamento della manifestazione estiva, gli organizzatori propongono al pubblico *Sesso e Amore* una serata - spettacolo con Francesco Alberoni, noto psicologo e sociologo, qui in veste insolita di narratore, insieme alla carismatica attrice Maddalena Crippa. I due protagonisti saranno, in più, accompagnati, durante la loro performance scenica, dalla musica di Maurizio Alififi alla chitarra e Marco Bianchi al vibrafono.

Quella di Pusiano non sarà una serata di puro genere teatrale né una conferenza propriamente detta ma piuttosto una forma mista di coinvolgimento, in cui due modalità diverse di interazione con il pubblico si mescoleranno per qualcosa di diverso e stimolante. Il filo conduttore è *Sesso e Amore*, titolo dell'ultimo libro di Alberoni, edito nel 2005. Il volume, già alla prima ristampa, è un passo ulteriore rispetto allo storico scritto *Innamoramento e amore*, pubblicato da Alberoni nel '79 e divenuto un best seller internazionale. Le tematiche dei sentimenti e dell'eros, saranno protagoniste anche nello scenario della ex cava di Pusiano recentemente riqualificata e resa adeguata per spettacoli e momenti aggregativi.

Il professor Alberoni conserverà in scena la sua qualifica di studioso e psicologo, mentre Maddalena Crippa, sempre più impegnata in questi ultimi anni, in un percorso di ricerca artistica e individuale di grande profondità, tradurrà le deduzioni scientifiche del suo compagno di scena in un linguaggio poetico. Come nell'opera scientifica, verrà esplorata tutta la gamma delle esperienze sessuali e amorose: dal rapporto anonimo a quello intimo, attraverso le variazioni dell'eros e della sessualità. Particolarità del libro, che si rifletterà sulle modalità della messinscena di Pusiano, è che Alberoni ha utilizzato una diversa forma espressiva che unisce testi letterari, dialoghi e storie di vita, in cui, con diversi toni e registri, parlano i protagonisti. Una pluralità di storie dunque, tutte incentrate sul moto dell'amore e della sessualità, per esperienze primarie dell'individuo.

Sara Cerrato

Sesso e amore Pusiano, ex cava, questa sera, ore 21.30. Pusiano Cav(e)a Festival. Ingresso libero. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel Comune di Pusiano a Palazzo Beauharnais



Maddalena Crippa



Francesco Alberoni

Segnalazioni



Ciclo di film biografici A Capiago oggi c'è Faenza

(al. br.) Primo appuntamento, a Capiago Intimiano, con la rassegna cinematografica «Vite da film» promossa dall'assessorato provinciale alla cultura. Un ciclo di pellicole biografiche itinerante per i comuni comaschi che sarà inaugurato da «Alla luce del sole» di Roberto Faenza con Luca Zingaretti nel ruolo di padre Pino Puglisi, parroco palermitano assassinato dalla mafia. → «ALLA LUCE DEL SOLE» DI ROBERTO FAENZA, ORE 21.30, PIAZZALE MUNICIPALE, CAPIAGO INTIMIANO (CO), INGRESSO LIBERO. INFO: 031/23.02.73, WWW.PROVINCIA.COMO.IT

La Kocani Orkestar per Lario Jazz a Tremezzo

(al. br.) La Kocani Orkestar di Naat Veliov sarà in concerto, stasera, a Tremezzo nell'ambito del festival «Lario jazz & rhythm'n'blues». Per quanto siano presenti anche aromi afroamericani, la matrice centro-europea è quella che si avverte maggiormente durante le esibizioni condotte in bilico sul quel filo sottilissimo che separa la tristezza dall'allegria com'è tipico nella tradizione musicale zingana. In Italia sono celebri anche per aver accompagnato Vinicio Caposella nella tournée sfociata in «Live in Volvo». → NAAT VELIOV & THE ORIGINAL KOCANI ORKESTAR, TREMEZZO, PARCO COMUNALE (IN CASO DI MALTEMPO AL CINETEA-TO OLIVELLI), STASERA, INGRESSO LIBERO. INFO: 031/26.97.12 O 031/27.55.595.

«Cenerentola» e Kieslovski film per battere i Mondiali

(al. br.) Due pellicole oggi per la rassegna cinematografica «L'altra metà del campo», organizzata all'Astoria dall'associazione Sguardi. Il pomeriggio, un classico targato Walt Disney: «Cenerentola». Le altre due proiezioni sono per Kieslovski e la sua «Doppia vita di Veronica». → «CENERENTOLA», ORE 15, «LA DOPPIA VITA DI VERONICA», ORE 18 E 21, CINEPLEX ASTORIA, VIA XX SETTEMBRE 5, INFO: 031/26.21.70, WWW.CINEPLEXASTORIA.IT

Progetto Martha Argerich Pomeridiano con Chopin

(al. ci.) - Si tiene oggi, nell'ambito del Progetto Martha Argerich, l'ultimo récital pomeridiano nella Chiesa di San Rocco a Lugano. Al piano il venezuelano Sergio Tiempo che esegue Chopin, Ravel, Liszt, Schubert con l'«Arpeggione», nel quale accompagna il violoncellista Drobinsky. Ore 18.30, ingresso 10 frsv.

Musiche di Cavadini stasera a Mendrisio

(al. ci.) - Concerto straordinario oggi (ore 20.30 - ingresso libero), nella Chiesa di San Giovanni a Mendrisio, realizzato da «Musica nel Mendrisiotto», con musiche di Claudio Cavadini. Interpreti: Francesca Dellea (flauti), Giovanni Galfetti (organo), Roberto Bassa (piano) e Silvia Polletti (voce).

Rockets senza argento ma con un nuovo disco

ERBA On the road again... I Rockets, tre anni dopo l'ultimo disco (*Don't stop*), tornano con un nuovo lavoro. Della formazione originale, che tra il 1976 (l'anno del debutto) e i primi anni '80, visse un periodo di grande notorietà, è rimasto solo il tastierista Fabrice Quagliotti (classe 1958).

Il «cucciolo» del gruppo, che in realtà entrò a far parte della band nel '78, ai tempi dell'album che li lanciò definitivamente, da oltre vent'anni vive e lavora in provincia di Como. La casa è ad Erba, con annesso studio di registrazione, mentre la «bottega», un'attività immobiliare, è a Como. Galeotto fu l'incontro, in un albergo di Rimini nel quale alloggiavano i cinque «alieni», con la futura moglie Franca, nativa di Brunate. Con la seconda metà degli anni Ottanta, però, la popolarità del gruppo iniziò a scemare, anche per un minor interesse del pubblico nei confronti del cosiddetto «space-rock». E dopo un lungo periodo di silenzio, fu per merito di Quagliotti che si tornò a sentir parlare del gruppo francese.

Il «marchio» Rockets è suo, anche se nel 2001, quando decise di riformare la band, «avrei preferito cambiare il nome, trasformandolo in NDP (New Droid Project), ma non se ne fece nulla». Come furono vani i tentativi di Quagliotti di convincere i vecchi compagni a ricreare la lineup originale. «Va ugualmente bene così - afferma -, non sarebbero comunque stati i Rockets dei tempi d'oro, è bello serbare solo il ricordo della formazione che all'epoca è andata a mille... E poi mi trovo benissimo con la gente con cui sto lavorando». Con Fabrice (voce-tastiere), collaborano Roser Riccobono (basso), Gianluca Martino (chitarra), Euge-

nio Mori (batteria) ed un cantante canadese, che di nome fa John ma del quale Quagliotti preferisce non rivelare il cognome. Assieme hanno realizzato un singolo (Back to woad), che fa da appista all'album, previsto per settembre, ancora senza titolo e che conterrà tredici brani inediti. «Dal vivo ne canterò un paio», afferma Quagliotti. In programma dei concerti: «A fine estate, per la presentazione dell'album, per adesso abbiamo fatto alcuni «show-case» nel nord Italia per promuovere il singolo». E a Como? «A breve no, forse faremo tappa a Varese». L'ultima apparizione comasca dei Rockets risale a due estati fa. Si esibirono in piazza Cavour, ma le loro performance migliori in riva al Lario appartengono al periodo aureo.

«Al Pianella di Cucciago facevamo due concerti, il pomeriggio e la sera, per soddisfare la richiesta...». Dei Rockets, oltre alla musica futuristica, ci si ricorda soprattutto due cose, diventate col tempo delle «leggende metropolitane»: la pelle argentata e gli spettacoli con i raggi laser, per l'epoca una tecnologia alle origini, che avrebbero causato dei decessi.

«La vernice argentata, che in realtà era una crema, non ha mai arrecato danni, dava fastidio e basta. Io, ad esempio, sto benissimo...». Quanto al laser, Quagliotti minimizza («Lo usavo per accendermi la sigaretta durante le prove...»), anche se qualche incidente è innegabile che si sia verificato. «Gli unici problemi - ammette -, ci sono stati con le bombe...». Bombe? «Sì, esplosivi, che utilizzavamo sul palco durante gli spettacoli». A differenza dei Rockets del Terzo Millennio, che di esplosivo hanno la musica...

Giovanni Denti



I Rockets nel '76

MUSICA Da oggi al 27 luglio serate al Castello di Pomerio

Con Satie un mix di arti

CINEMA

Campiotti oggi a Bellagio per «Visioni di lago»

Un gruppo di ragazzi parte per le vacanze dopo l'esame di maturità: all'eterno enigma rispondono «montagna» anche se solo uno di loro è un appassionato convinto. Assieme a lui ci sono delle figure abbastanza tipiche: il balordo rozzo e aggressivo che nasconde un cuor d'oro, la coppietta con il bello e la bellissima della classe, la bruttina (o meglio, l'ordinaria) innamorata dell'uno e infastidita dall'altra e un ragazzo portatore di handicap. La permanenza in montagna cambierà questi giovani. C'è il rischio di sciogliere nella retorica con materiale del genere. Ma non accade grazie a Giacomo Campiotti che per il film che racconta questa vicenda, «Mai più come prima», ha saputo calibrare le interpretazioni dei giovani e misurare una sceneggiatura che sembra quasi, nei dialoghi, inesistente, con le voci dei ragazzi che non appaiono mai forzate. A questo bisogna unire la reale passione per la montagna del regista varesino, capace di rendere quegli scenari inquadrature incantevoli e mozzafiato. Lo stesso Campiotti sarà presente, stasera, a Bellagio (ore 21.30, parco comunale, ingresso libero), per la rassegna «Visioni di lago, respiro di monti».

(Alessio Brunialti)

ERBA Oggi alle ore 21.30, avrà inizio la sesta edizione del *Festival Estivo Castello di Pomerio* organizzata dall'Accademia Europea di Musica di Erba, presente sul territorio da tre lustri e ormai confermata da unanimi riconoscimenti artistici a livello nazionale e internazionale.

Il Festival, con cadenza settimanale, durerà fino al 27 luglio. La novità di quest'anno è la formulazione del programma che presenta, come file rouge, il binomio musica e poesia. Infatti molte manifestazioni vengono definite «spettacolo - concerto». Emblematica la prima, dal titolo *Le sottili e squisite melodie del Signor Erik Satie* nel quale, oltre alla musica e ai testi (appunti ritrovati dello stesso Satie) coesistono aspetti di teatro e di danza connotati dal quello spirito caustico e ironico, avveniristico, caratteristici della personalità dell'autore. Autore che si è posto e proposto al centro delle tante fantasmagoriche performances del primo novecento parigino. Il cast degli interpreti comprende la voce cantante di Elisa Erroi, la presenza di Nicole Riva, Manuela Arzuffi, Marina Betti, danzatrici, allieve del Liceo Coreutico di Bergamo. Coordinatore l'attore, docente, e prolifico regista Claudio Morandi. Al pianoforte Alberto Foresti pluridecorato strumentista - concertista, docente particolarmente attratto dalla Musicoterapia.

Maria Terraneo Fonticoli

Festival estivo Castello di Pomerio, concerto spettacolo oggi alle 21.30

CAMPIONE D'ITALIA Questa sera alle 21 nell'enclave si ride con il cabaret in piazza

Donna, «Atipica», raccontata da Tita Ruggeri

CAMPIONE D'ITALIA Secondo appuntamento con «RidESTATEvi», la rassegna di cabaret inserita nella stagione tutti i gusti *Un'estate... da Campione 2006*.

Dopo lo show di Franco Neri, questa sera il palcoscenico allestito in piazzale Maestri Campionesi ospiterà, alle 21, Tita Ruggeri, cabarettista che ha lavorato anche tra cinema e televisione.

Il pubblico potrà seguire lo spettacolo ironico-comico *Atipica*, con cui l'attrice bolognese affronta il problema del lavoro oggi ma con uno sguardo tutto al femminile.

«Si - spiega l'attrice Tita Ruggeri - proporrò al pubblico una carrellata di lavoratrici scelte tra le categorie più disparate.

Per preparare questo spettacolo ho infatti avuto modo di osservare tante donne al lavoro, ho parlato con lo-

ro e ne è emersa una serie di ritratti molto divertenti ma anche capaci di far riflettere».

L'attrice, sempre sulla scena, si trasformerà dunque in tante donne diverse: «Sarò una addetta alla consegna di pizze a domicilio - spiega - ma anche una commessa, una mamma - manager, una suora (fedele lavoratrice) e per contrappasso anche l'ultima prostituta italiana che racconta le difficoltà del mestiere più antico del mondo in tempi di globalizzazione».

Alla fine arriveremo alla donna che lavora più atipica di tutte, ma sarà una sorpresa».

Quale ritratto emerge della donna, per di più lavoratrice, nella nostra società? «Insomma - commenta la Ruggeri - anche se nello spettacolo si ride molto, le notizie non sono molto incoraggianti. Prima di tutto

anche la donna appare fortemente condizionata dal lavoro precario. In più, allarga la riflessione sul fatto che le vere «atipiche» siamo proprio tutte noi donne, che non riusciamo assolutamente a sottrarci ai lavori domestici, non retribuiti e non riconosciuti».

Insomma, uno spettacolo dedicato al gentil sesso, anche se a detta dell'attrice, gli uomini «non sono infastiditi da ciò che dico, ma al contrario vanno via divertiti».

Sarà perché colgono l'ironia che con la grinta è la caratteristica base dello spettacolo».

Sa. Ce.

Atipica Campione d'Italia, piazzale Maestri Campionesi, questa sera, ore 21. Ingresso libero. Per informazioni chiamare il numero telefonico: 004191/6495051

Estrazioni DEL LOTTO	
Concorso del 27/06/2006	
Bari	29 10 15 84 89
Cagliari	77 27 6 73 53
Firenze	76 38 26 61 84
Genova	17 12 4 79 13
Milano	11 49 80 25 75
Napoli	56 21 63 40 2
Palermo	62 58 35 48 30
Roma	68 11 55 66 18
Torino	56 29 72 19 9
Venezia	11 33 90 61 27
Ruota Naz.	33 69 2 6 30
Montepremi:	2.996.503,52 €
Punti 6:	- €
Jackpot:	13.962.647,20 €
Punti 5+1:	- €
Jackpot:	- €
Punti 5:	66.588,97 €
Punti 4:	532,23 €
Punti 3:	12,59 €
SuperEnalotto:	11 29 56 62 68 76
Jolly:	33
Super Star:	33
Quote Superstar:	
Punti 6:	- €
Punti 5+1:	- €
Punti 5:	- €
Punti 4:	53.223,00 €
Punti 3:	1.259,00 €
Punti 2:	100,00 €
Punti 1:	10,00 €
Punti 0:	5,00 €